

Prospetto del ruolo dell'”Università del fai da tè” nel Progetto

- **dati e informazioni sull'organizzazione (dimensioni, attività svolte);**

La sezione “Università del fai da tè” e' inquadrata nell'organizzazione Unione Italiana Sport Pertutti (UISP) della provincia di Lodi, è nata con l'intento di valorizzare l'anziano in favore dei giovani.

Attualmente si avvale di tre volontari che donano le proprie esperienze lavorative.

Per svolgere questo compito ci si avvale dell'attrezzatura data in comodato d'uso dalla Fondazione BOSH, da due tavoli da falegnameria ubicati in due ampi locali concessi dal Comune di Lodi (che erano originariamente la mensa dell'asilo “Garibaldi”), e otto tavoli da lavoro autocostruiti per piccoli lavori .

Le attività sono molteplici e strettamente legate all'esperienza del volontario anziano e cioè: falegname, fabbro, restauratore, giardiniere e ortocultura.

- **evidenza di eventuali rapporti di lavoro e collaborazione preesistenti con gli altri soggetti proponenti;**

Dal 2004 l'Università del fai da tè collabora con l'attuale Associazione “Le Pleiadi” nell'accompagnamento di alcuni diversamente abili all'apprendimento delle tecniche manuali per la lavorazione del legno e nell'ortocultura.

- **possibile ruolo all'interno del futuro progetto.**

Il ruolo dell'Università del fai da tè nel progetto è legato principalmente e nell'immediato al restauro del giardino col proposito di renderlo simile a come era stato progettato nel 1886.

Dai rilevamenti effettuati, si è scoperto che all'inizio del giardino e in zona centrale (foto 1), esiste un'aiuola a forma di foglia di edera (simbolo di Garibaldi) con al centro un manufatto in mattoni e cemento che probabilmente era la base dell'asta portabandiera.



Il giardino, di forma rettangolare, prosegue con al centro un'aiuola circolare, nel mezzo della quale vegeta rigogliosa una secolare magnolia sempreverde.

Ai lati di quest'ultima, due aiuole rettangolari (foto 2).



Il periplo di tutte le aiuole è in manufatti interrati e cementati (foto 3).



Tra le aiuole corre un vialetto che attualmente è coperto da erbacce (foto 4)



Il compito che ci proponiamo è quello di insegnare ai diversamente abili, ai volontari del rione e agli immigrati a:

- ripristinare il terreno rivoltandolo e spianandolo con l'ausilio di motozappatrice;
- rifare il periplo delle aiuole utilizzando, dove e' possibile, gli stessi manufatti;
- ripristinare i vialetti spianandoli e ponendovi sopra del ghiaietto possibilmente bianco;
- piantumare le aiuole con fiori e cespugli perenni ;
- ripristinare l'aiuola a forma di edera con l'asta portabandiera;
- in una delle aiuole rettangolari metterci giochi per bambini possibilmente smontabili da riporre in magazzino durante il periodo invernale;
- sulla sponda frontale, che delimita il confine della proprietà, creare degli scivoli per i piccini sfruttando la pendenza del terreno;
- costruire N. panchine da piazzare lungo il percorso del giardino;
- costruire N. tavoli per giochi ludici di società;
- un palco smontabile per eventuali rappresentazioni musicali o teatrali;
- ripristinare la parte già cementata per una piccola pista da ballo.

Terminato il ripristino, l'Università del fai da tè sarà impegnata a trasmettere il know-out dei suoi volontari anziani, a disporre le attrezzature e i locali a tutti coloro che lo richiedessero: appassionati di modellismo, restauratori, fabbri e coloro che hanno il pollice verde.

Materiale occorrente e costo previsto:

- 20 m3 di ghiaietto bianco;
- 45 m3 di terra fertile;

- 10 tavole in legno 100x100x2 cm.
- 40 tavole in legno 100x15x2 cm.
- 40 listelli di legno 6x6x100 cm.
- 150 listelli in legno 150x6x2 cm.
- 10 profilati a C in ferro 4x2x0,3 cm
- 300 bulloni a testa tonda m6 x25 mm.
- 300 dadi m 6
- 1000 mattoni in cotto
- 30 sacchi di cemento 25 kg.
- 2 m3 di sabbia
- 5 kg vernice turapori
- 5 kg vernice trasparente
- 10 kg vernice verde
- affitto di 3 gg. della motozappatrice + gasolio